



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE

# Metodi di ricerca e valutazione scolastica

## Conclusioni

## Riepilogo concetti principali, test ed esercitazioni

---

Corso di Laurea Scienze della Formazione Primaria

prof. Giancarlo Gola

*Dipartimento Studi Umanistici*

02.04.2026

## Corso

### Metodi di ricerca e valutazione scolastica

#### Calendario Lezioni II semestre

Titolo	Giorno	Data	ora inizio	ora fine	n. ore	
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	26.02.2026	08.00	11.00	3	
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	05.03.2026	08.00	11.00	3	
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	12.03.2026	08.00	11.00	3	
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	19.03.2026	08.00	11.00	3	
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	26.03.2026	08.00	11.00	3	
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	02.04.2026	08.00	11.00	3	02.04 Riepilogo concetti, in particolare sulla valutazione sommativa, cenni alla comunicazione con le famiglie, test e casi studio (pre-esame)

60h corso I<sup>a</sup> semestre svolte 42h II<sup>a</sup> semestre da svolgere 18h  
12h laboratorio separate ed a frequenza obbligatoria



## Introduzione alla Valutazione Scolastica Parte II

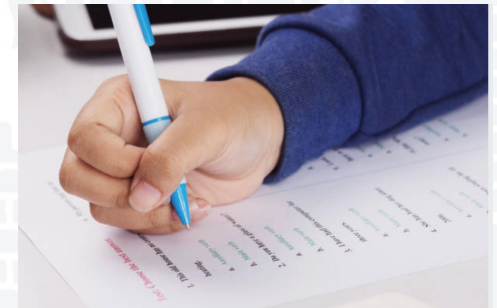
Cenni

### La comunicazione tra scuola e famiglia sulla valutazione

La valutazione dovrebbe costituire un atto comunicativo utile alle alunne e alunni e alle famiglie. Inoltre, è parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento e non disgiunto o parallelo.

Tuttavia numeri, espressioni di voto, giudizi sintetici, finiscono per ridurre la valutazione ad un «etichettamento» delle allieve/allievi, di inserirli implicitamente in una graduatoria, dimenticando il compito primario di evidenziare progressi e colmare lacune.

Con l'Ordinanza Ministeriale n.170/2020 e successivamente O.M. N.3/2025 si è enfatizzata la necessità di **nuove forme descrittive di formulazione** della valutazione, in favore degli alunni ed anche delle famiglie.



Nigris in Nigris, Corsini, Balconi, 2025, 115-119



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE

## Introduzione alla Valutazione Scolastica Parte II

Cenni

### La comunicazione tra scuola e famiglia sulla valutazione

Sebbene la valutazione periodica e finale preveda che venga formulato un voto non numerico (giudizio sintetico) per ogni disciplina, è frequentemente evidenziata l'importanza di spiegare sia in fase di valutazione in itinere che in quella finale alcune annotazioni.

	Classe4^ Scuola Primaria	
Giudizio sintetico	Descrizione del giudizio	Obiettivi di apprendimento
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere l'attività proposta, anche se guidato dall'insegnante. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni specifici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	Osservare l'ambiente e individuare gli elementi che lo caratterizzano; Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale Riconoscere nell'ambiente la relazione causa-effetto



Nigris in Nigris, Corsini, Balconi, 2025, 115-119



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE

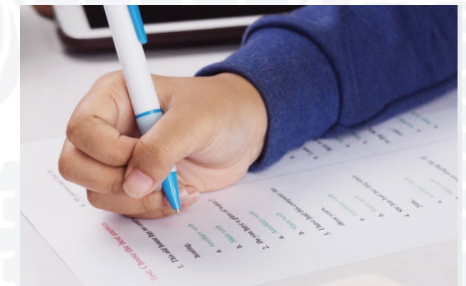
## Introduzione alla Valutazione Scolastica Parte II

Cenni

La comunicazione tra scuola e famiglia sulla valutazione

Esemplificazione:

*[Caro A. Sei proprio cresciuto dall'inizio dell'anno, ma una cosa non è mai cambiata: il tuo impegno. Sei diventato anche più veloce nell'eseguire i lavori e stai imparando a rimanere un po' più concentrato. I risultati si vedono. Leggi molto bene le parole e sei diventato importante per la classe, aiuti i tuoi compagni in difficoltà a migliorare, grazie alle strategie che hai imparato per essere così svelto. Nella scrittura delle parole vai molto bene, anche se ogni tanto c'è qualche errore, ma è normalissimo...]*



Nigris in Nigris, Corsini, Balconi, 2025, 115-119



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE

## Introduzione alla Valutazione Scolastica Parte II

Cenni

La comunicazione tra scuola e famiglia sulla valutazione

### La valutazione è anche un atto comunicativo

La qualità della valutazione periodica e finale è legata a precise scelte metodologiche e didattiche. L'esplicitazione di obiettivi di apprendimento, anche attraverso l'ausilio di schede consente di supportare efficacemente l'attività di valutazione, rendere più trasparente la stessa ed efficace ed orientare in senso attivo e partecipativo la stessa azione didattica. La valutazione dei criteri valutativi e affidabili è correlata all'esplicitazione degli obiettivi.

Oltre a definire da parte del corpo insegnante è sempre più richiesto comunicare efficacemente alle famiglie le attività didattiche, gli obiettivi di apprendimento e le scelte valutative, anche al fine di condividere il percorso di apprendimento nel suo complesso.



Nigris in Nigris, Corsini, Balconi, 2025, 115-119



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE

## Introduzione alla Valutazione Scolastica Parte II

Cenni

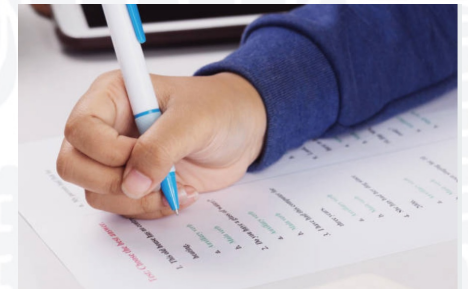
La comunicazione tra scuola e famiglia sulla valutazione

La valutazione è anche un atto comunicativo

La normativa scolastica chiede all'insegnante di assegnare un giudizio sintetico in itinere e in particolare finale, chiede altresì al Collegio Docenti di pronunciarsi sulle forme che deve assumere il documento di valutazione e ogni insegnante contribuirà a detto confronto.

È altresì auspicato che ogni insegnante accompagni il documento finale di valutazione con forme comunicative più semplici, accessibili ed efficaci che esprimano in modo pienamente comprensibile il livello di padronanza dei contenuti verificati, delle attività didattiche, degli apprendimenti.

Queste forme ....dovrebbero facilitare la comprensione ai genitori/famiglie e condividere una co-responsabilità educativa/istruttiva.



Nigris in Nigris, Corsini, Balconi, 2025, 115-119



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE

## Introduzione alla Valutazione Scolastica Parte II

Riepilogo concetti principali II parte del corso

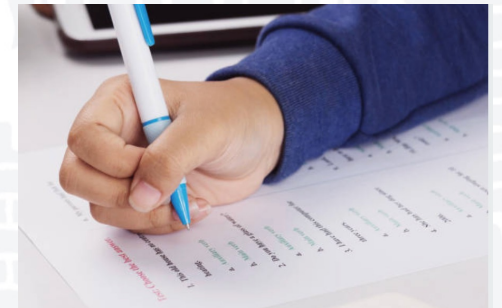
**Valutazione sommativa** (iniziale, in itinere, finale)  
dalla valutazione in itinere alla valutazione finale  
*Bias* di valutazione, *distorsioni* della valutazione  
Composizione e struttura di prove di verifica

---

**Valutazione formativa**

**Valutazione tra pari**

**Autovalutazione e autoregolazione**



## Introduzione alla Valutazione Scolastica Parte II

Domande di verifica dell'apprendimento e casi studio



Vai a [wooclap.com](https://wooclap.com)

Immettere il codice dell'evento nel banner superiore

Codice evento

**TUMKBP**



[Link verifica domande di apprendimento](#)

test



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE

## Introduzione alla Valutazione Scolastica Parte II

esempio  
caso 1

### Domande di verifica dell'apprendimento e casi studio

In una classe quinta primaria, l'insegnante di matematica somministra una verifica scritta finale sulle frazioni al termine dell'unità didattica. La prova è uguale per tutti e prevede esercizi di difficoltà crescente.

Durante la correzione:

l'insegnante si accorge che tende a essere più indulgente con gli alunni che durante l'anno si sono impegnati molto

alcuni errori vengono penalizzati diversamente a seconda del tipo di esercizio

non è stata utilizzata una griglia di correzione esplicita

Domande

Quale tipo di valutazione prevale in questo caso?

Qual è la funzione principale di questa valutazione?

Quali elementi compromettono l'affidabilità della valutazione?

Quali bias valutativi possono essere presenti?

Quali strumenti migliorerebbero la qualità della valutazione?



## Introduzione alla Valutazione Scolastica Parte II

esempio  
caso 2

### Domande di verifica dell'apprendimento e casi studio

In una classe terza Scuola Primaria, durante un percorso di comprensione del testo, l'insegnante:

- propone letture brevi con domande aperte
- osserva le risposte degli alunni e interviene con domande guida
- modifica le attività successive in base alle difficoltà emerse
- non assegna voti, ma annota osservazioni sul quaderno docente

il feedback fornito è spesso generico (“bravo”, “attenzione”) alcuni alunni non capiscono come migliorare concretamente

Domande:

Che tipo di valutazione è prevalentemente presente?

Qual è la funzione di questo tipo di valutazione?

Qual è il limite principale del feedback fornito?

Perché questo limite riduce l'efficacia della valutazione?

Come dovrebbe essere riformulato il feedback per essere realmente formativo?



## Introduzione alla Valutazione Scolastica Parte II

esempio  
caso 3

### Domande di verifica dell'apprendimento e casi studio

In una classe quarta di Scuola Primaria, durante un'attività di produzione scritta, l'insegnante chiede agli alunni di: scambiarsi i testi. valutarli utilizzando una scheda con criteri semplici (chiarezza, correttezza, completezza)

Durante l'attività emerge che: alcuni alunni danno sempre giudizi positivi per non "offendere" i compagni, altri sono molto severi senza motivare, le valutazioni tra pari non coincidono con quelle dell'insegnante

Domande:

Quale tipo di valutazione è utilizzato?

Qual è l'obiettivo pedagogico di questa pratica?

Quali criticità emergono nel comportamento degli alunni?

Quali bias o distorsioni sono presenti?

Quali interventi didattici migliorerebbero l'affidabilità della valutazione tra pari?



## Corso Metodi di ricerca e valutazione scolastica

Appelli parziali (solo sessione anticipata e giugno 2026)

Inserimento di 2 prove parziali su richiesta degli studenti

<a href="#">I^ prova parziale sessione 2025-2026</a>	 19/02/2026 15:00	
<a href="#">II prova parziale - sessione 2025-2026</a>	 04/06/2026 11:00	

In aggiunta ai 2 appelli parziali di febbraio e giugno, saranno calendarizzati come previsto:

- 1^ appello sessione estiva – 11.06.2026 (da confermare, ver. in Esse3)
- 2^ appello sessione estiva – 02.07.2026 (da confermare, ver. in Esse3)
- 3^ appello sessione estiva - 23.07.2026 (da confermare, ver. in Esse3)
- appello sessione autunnale – 09.09.2026 (da confermare, ver. in Esse3)
- 1^ appello sessione straordinaria – 20.01.2027 (da confermare, ver. in Esse3)
- 2^ appello sessione straordinaria - 10.02.2027 (da confermare, ver. in Esse3)

**Le informazioni sugli appelli saranno aggiornate in Esse3.**

Gli appelli parziali saranno previsti solo a febbraio 2026 e giugno 2026; successivamente saranno programmati appelli standard sull'intero programma del corso, come previsto nel syllabus.





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE

**Grazie dell'attenzione**

---

prof. Giancarlo Gola  
email: [ggola@units.it](mailto:ggola@units.it)